



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

Divisione II - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante il *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del Bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* che, tra l’altro, ha abrogato la Legge 5 agosto 1978, n. 468 *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 luglio 2014 *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”*;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 ottobre 2015 recante *“Modifiche al decreto ministeriale 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 277 del 27 novembre 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 12 maggio 2016, n. 90 che all’articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio, contenente indicazioni per la predisposizione da parte dei Dirigenti responsabili della gestione di un *“piano finanziario dei pagamenti”* (c.d. cronoprogramma) in relazione a ciascun impegno assunto, in attuazione dell’articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 15 dicembre 2013 *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato in G. U. s.g. n. 19 del 24 gennaio 2014, e il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico

del 24 febbraio 2017 *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”*, pubblicato in G.U. s.g. n. 107 del 10 maggio 2017;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 1708773 del 28 dicembre 2017 recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020"*;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2018, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono state assegnate le disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 dicembre 2014 con n. 4387, con il quale al dott. Antonio Lirosi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO che con il decreto direttoriale del 19 gennaio 2018 (registrato al n. 67 dall'Ufficio centrale di Bilancio) è stata attribuita alla Dr.ssa Donatella Proto - Dirigente titolare della Divisione II - la delega all'esercizio dei poteri di spesa sul capitolo 3150 per l'anno 2018;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003 n. 259 e successive modifiche recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTO che la legge 27 dicembre 2017 n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* all'art.1, commi da 1026 a 1046, prevede complessi e molteplici interventi con l'obiettivo di conseguire una gestione efficiente dello spettro e di favorire la transizione verso la tecnologia 5G, ivi compreso il passaggio delle frequenze della banda 700 (canali televisivi da 49 a 60 UHF) dagli operatori tv agli operatori di larga banda in mobilità;

VISTO che in particolare il medesimo art.1, comma 1039, lett. d), prevede che il Ministero provveda all'espletamento delle seguenti attività: a) *“predisposizione dei documenti tecnici e monitoraggio delle attività di coordinamento della transizione di cui al comma 1032”*, b) *“attività di monitoraggio per la risoluzione delle eventuali problematiche causate dalle emissioni delle stazioni radio base rispetto agli impianti di ricezione televisiva terrestre”*; c) *“definizione, simulazione e verifica delle regole tecniche derivanti dagli accordi di coordinamento internazionale”*; d) *“gestione delle procedure di selezione per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze in banda 694-*

790 MHz e delle bande di spettro 3,6-3,8 GHz e 26,5-27,5 GHz di cui al comma 1028, con riguardo alla liberazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre e, qualora si renda necessario, delle bande di spettro 3,6-3,8 GHz e 26,5-27,5 GHz”; e) “espletamento delle procedure di selezione per l’assegnazione dei diritti d’uso delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre, di cui ai commi 1031, 1033 e 1034, previo ammodernamento e digitalizzazione degli archivi dei diritti d’uso e dei fornitori di servizi media e audiovisivi”; f) “messa a disposizione della capacità trasmissiva di cui al comma 1033 e relativo monitoraggio”; g) informazione dei cittadini”;

VISTO che, ancora, l’art.1, comma 1039, recita “*Ai fini dell’attuazione delle previsioni di cui ai commi da 1026 a 1046 della legge 205/2017 autorizza la spesa di 5 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2018, 35,5 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2019, 293,4 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2020, 141 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2021 e 272,1 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2022, da iscrivere su appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico*”;

VISTO che l’art. 1, comma 1043 della sopracitata legge, espressamente prevede che “*al fine di coordinare le attività di cui al comma 1039, il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a costituire, nell’ambito delle risorse di cui alla lettera d) del predetto comma 1039, una apposita task force avvalendosi anche di personale fino a cinque unità in posizione di comando proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico, comprese le autorità indipendenti, che mantiene il trattamento economico, fondamentale e accessorio in godimento. Il Ministero dello sviluppo economico provvede a rimborsare integralmente alle amministrazioni di appartenenza l’onere relativo al predetto trattamento economico. Della suddetta task force è chiamato a far parte anche personale dipendente di società e organismi in house ovvero di società partecipate dello Stato previo rimborso alle stesse da parte del Ministero dei relativi costi*”;

VISTO che l’art. 1, comma 1042, espressamente prevede che per le finalità di cui ai commi 1039 e 1041 il Ministero dello sviluppo economico si avvale della collaborazione della Fondazione Ugo Bordoni;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle richiamate attività, che rientrano pienamente negli scopi della Fondazione così come definiti dalla legge 16 gennaio 2003, n.3, nonché nello specifico *know how* da questa acquisito nel corso della sua pluriennale esperienza di supporto e di consulenza tecnico-scientifica a favore del Ministero nonché dell’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e di altre amministrazioni pubbliche, avviene attraverso un sistema di rendicontazione delle risorse impiegate, in grado di garantire nel tempo la flessibilità operativa degli interventi previsti, anche alla luce di eventuali rimodulazioni delle risorse statali messe a disposizione per il programma di interventi,

che assicura al contempo efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, trasparenza nella erogazione dei corrispettivi, economicità della spesa;

CONSIDERATO che la Fondazione Ugo Bordoni è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, sia per ciò che concerne gli atti relativi al bilancio preventivo e consuntivo, sia con riguardo alle modifiche statutarie, sia sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e che la Fondazione Ugo Bordoni soddisfa cumulativamente tutti i requisiti di ente di diritto privato in controllo pubblico soggetta al controllo congiunto da parte della P.A. secondo i criteri stabiliti dal capitolo 2.2 riportati nella Delibera 1134 dell'8 novembre 2017 dell'ANAC ed i requisiti di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 aprile 2018 (registrato al n. 449 del 09/05/2018 dall'Ufficio centrale di Bilancio) che, in attuazione di quanto disposto dal suddetto comma 1043, ha istituito presso la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali la task force, individuando in sede di prima applicazione tra i componenti la Dr.ssa Marina Boumis;

VISTE la nota di questa Direzione generale prot. N. 31695 del 9 maggio 2018 con cui è stato richiesto alla Fondazione Ugo Bordoni il comando della Dr.ssa Marina Boumis e la nota di riscontro di accoglimento della stessa Fondazione Ugo Bordoni del 17 maggio 2018 prot. N. 2018/PRES/76;

VISTE le successive note, rispettivamente del 28 maggio 2018 (prot. N. 36046) di questa Direzione generale e del 30 maggio 2018 (pervenuta con mail ed acquisita al prot. Mise n. 36762), successivamente integrata con nota del 31 maggio 2018 Prot. 2018/PRES/90 da parte della Fondazione Ugo Bordoni, con le quali, ferma restando la decorrenza del comando della Dr.ssa Marina Boumis a far data dal 1° giugno 2018, sono stati stimati i costi annui della dipendente interessata nonché le modalità di rimborso degli oneri anticipati da parte della Fondazione Ugo Bordoni;

VISTO che con il decreto dirigenziale del 06.06.2018 (registrato al n. 705 del 25/07/2018 dall'Ufficio centrale di Bilancio) è stato disposto il comando della Dr.ssa Marina Boumis, a far data dal 1° giugno 2018;

VISTO che con nota Prot. 2018/DAM/178 del 20 novembre 2018, acquisita al prot. Mise n. 71857, la Fondazione Ugo Bordoni ha chiesto il rimborso della somma complessiva pari ad € **46.497,09**, ai sensi dell'art. 1, comma 1043 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per i costi e gli oneri corrisposti alla Dr.ssa Boumis e riferiti al periodo giugno-ottobre 2018;

CONSIDERATO pertanto che occorre procedere ad assumere impegno di spesa ed effettuare il relativo pagamento, a titolo di rimborso, alla Fondazione Ugo Bordoni degli oneri relativi al periodo giugno-ottobre 2018 sostenuti per la Dr.ssa Marina Boumis,

attualmente in posizione di comando presso questo Ministero, ai sensi dell'art. 1, comma 1043 della Legge n. 205/2017;

VISTO l'esito positivo delle verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate e acquisiti il documento unico di regolarità contributiva nonché la comunicazione della Fondazione Bordini effettuata ai sensi della legge n.136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la spesa relativa al rimborso all'Ente di appartenenza degli oneri relativi al periodo giugno-ottobre 2018 sostenuti per la Dr.ssa Marina Boumis, come stimati in premessa, graverà sul capitolo 3150 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico, che presenta la necessaria disponibilità

DECRETA

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della somma di **Euro 46.497,09** (quarantaseimilaquattrocentonovantasette/09) sul **capitolo 3150/1** del bilancio dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, per il corrente esercizio finanziario 2018, che ne presenta la necessaria disponibilità, per il rimborso, a favore della Fondazione Ugo Bordini, con sede legale in Roma al Viale del Policlinico 147 (*Codice fiscale 97201200587*), dei costi e degli oneri sostenuti per la Dr.ssa Marina Boumis, attualmente in posizione di comando presso questo Ministero ai sensi dell'art. 1, comma 1043 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, mediante versamento su codice IBAN n. IT92M0832703251000000001100 e con la seguente causale: *COMANDO DR.SSA BOUMIS - RIMBORSO ONERI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO PERIODO GIUGNO - OTTOBRE 2018.*

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo competenti.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Donatella PROTO)

*“Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.
Lgs. N. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche”*